

ΥΠΟΥΡΓΕΙΟ ΠΑΙΔΕΙΑΣ ΚΑΙ ΠΟΛΙΤΙΣΜΟΥ
ΔΙΕΥΘΥΝΣΗ ΜΕΣΗΣ ΕΚΠΑΙΔΕΥΣΗΣ
ΚΡΑΤΙΚΑ ΙΝΣΤΙΤΟΥΤΑ ΕΠΙΜΟΡΦΩΣΗΣ

ΤΕΛΙΚΕΣ ΕΝΙΑΙΕΣ ΓΡΑΠΤΕΣ ΕΞΕΤΑΣΕΙΣ
ΣΧΟΛΙΚΗ ΧΡΟΝΙΑ 2013-2014

Μάθημα: Ιταλικά

Επίπεδο: Ε3

Διάρκεια: 2 ώρες

Ημερομηνία: 29 Μαΐου 2014

Υπογραφή

Καθηγητή: _____

Βαθμός: _____

ΟΝΟΜΑΤΕΠΩΝΥΜΟ ΜΑΘΗΤΗ/ΤΡΙΑΣ: _____

ΤΟ ΕΞΕΤΑΣΤΙΚΟ ΔΟΚΙΜΙΟ ΑΠΟΤΕΛΕΙΤΑΙ ΑΠΟ ΕΠΤΑ (8) ΣΕΛΙΔΕΣ

PARTE A: TEST DI COMPrensIONE DELLA LETTURA

(PUNTI 30)

Comprensione della lettura – Prova n. 1

Leggi il seguente testo. Ti presentiamo alcune domande che riguardano il testo che hai letto. Rispondi alle domande. Scegli una delle quattro risposte di completamento che ti diamo per ogni domanda.

(5x2=10 punti)

Non è mai troppo tardi

Il famoso detto “non è mai troppo tardi” potrebbe essere il motto per Luigi Albertini, un contadino di Massa Marittima che, a 88 anni, è tornato sui banchi di scuola e ha ottenuto il diploma elementare. L’ha conseguito in maniera brillante, a pieni voti, ma lui minimizza e dice: “Non è stato difficile, io ho fatto quello che c’era da fare e poi alla mia età se ne fanno di cose. Sì i libri li ho letti, ho studiato; ma non è su quelli che mi ero preparato all’esame: la mia vera scuola è stata la vita, ho 88 anni...”

Nato nel lontano 1907. Luigi Albertini da bambino era riuscito a frequentare i primi due anni delle elementari. Poi nel 1915, allo scoppio della prima guerra mondiale i suoi fratelli maggiori sono stati richiamati a combattere e lui è stato costretto a lasciare la scuola per sostituirli nel lavoro dei campi. Poi, frequentando le scuole serali, era riuscito a superare il terzo anno scolastico e non oltre. Durante la seconda guerra mondiale, Luigi fu catturato nel 1943 e iniziò un lungo periodo di prigionia, prima in Africa e poi in America. Albertini fece ritorno a casa tre anni dopo, nel '46. Successivamente la sua vita fu segnata da due perdite: la perdita della moglie e dell’unico figlio. Rimasto solo andò in una casa di riposo. Lì decise di dedicarsi allo studio e così è riuscito a diplomarsi.

Ora, il pensionato, riguardo ai suoi piani futuri dice che alla sua età, è la salute che decide se i programmi si possono realizzare.

1. Il Signor Albertini è riuscito a superare l'esame di licenza elementare
 - A) studiando con cura il programma scolastico.
 - B) utilizzando la sua esperienza.
 - C) dopo aver frequentato sette anni di scuola elementare.
 - D) con l'aiuto degli insegnanti.

2. Luigi Albertini da bambino
 - A) era rimasto orfano durante la guerra.
 - B) aveva perso i fratelli in guerra.
 - C) aveva potuto studiare solo per pochi anni.
 - D) aveva poca voglia di studiare.

3. Alla fine della seconda guerra mondiale
 - A) tornò subito a casa.
 - B) andò all'estero per motivi di lavoro.
 - C) scelse di rimanere in America.
 - D) dovette restare alcuni anni fuori d'Italia.

4. Diventato anziano
 - A) è rimasto senza famiglia.
 - B) ha continuato a coltivare i campi con il figlio.
 - C) ha vissuto lunghi anni sereni in famiglia.
 - D) il figlio lo ha convinto ad andare in una casa di riposo.

5. Per il suo futuro, Albertini
 - A) ha deciso di continuare a studiare.
 - B) ha deciso di smettere di studiare.
 - C) preferisce non fare progetti.
 - D) è tornato alla sua vita di sempre.

Comprensione della lettura - Prova n.2

Leggi il testo. Il testo è diviso in undici parti. Le parti non sono in ordine.
Ricostruisci il testo. Scrivi il numero d'ordine accanto a ciascuna parte.
(10x2=20punti)

I capelli del gigante

- 0
- A. Una volta c'erano quattro fratelli. Tre erano piccolissimi, ma tanto furbi, il quarto era un gigante molto forte, ma meno furbo degli altri.
-
- B. I suoi furbi fratellini gli tagliavano i capelli corti corti, in modo che lui restasse sempre un pò stupido, e poi tutti i lavori li facevano fare a lui.
-
- C. Lavori come arare i campi, spaccare la legna, tirare il carretto al posto del cavallo.
-
- D. Un giorno il gigante si ammalò. I suoi fratellini, fecero venire i migliori medici del paese a curarlo.
-
- E. Il treno fischiò, le ruote si mossero, ma i tre furbi fratellini se ne stettero buoni buoni al loro posto e nessuno li ha rivisti mai più.
-
- F. Erano tanto preoccupati per la sua salute, che si dimenticarono di tagliargli i capelli.
-
- G. Il gigante aveva la forza nelle mani e nelle braccia, ma l'intelligenza ce l'aveva nei capelli. Più' i capelli erano lunghi più' diventava intelligente.
-
- H. I capelli crebbero lunghi e con i capelli tornò al gigante tutta la sua intelligenza
-
- I. Egli cominciò a riflettere e a capire tutte le cattiverie dei suoi fratelli, ma subito non disse nulla.
-
- J. Li portò alla stazione, li caricò su un treno e gli disse: Andatevene, e non fatevi più rivedere da queste parti. Mi avete ingannato abbastanza. Adesso il padrone sono io.
-
- K. Aspettò che gli tornassero le forze e una mattina, mentre i suoi fratellini dormivano ancora, egli si alzò, li legò come salami e li caricò sul carretto.

adattato da "Favole al telefono; I capelli del gigante" di G.Rodari

PARTE B: TEST DI ANALISI DELLE STRUTTURE DI COMUNICAZIONE
(punti 30)

Analisi delle strutture di comunicazione - prova n.1
Completa il testo con una delle proposte di completamento che ti diamo.

(10x1=punti10)

COLAZIONE, PRANZO O CENA?

In Italia (0) danno molta importanza ai due (1) pasti principali, pranzo e cena, e poca importanza alla prima colazione. Molti bambini che (2) frequentano le scuole elementari e medie, già (3) all' inizio del mattino sono stanchi e poco attenti. Spesso la causa è da attribuire a una colazione scarsa e (4) abbondante. Una colazione completa rappresenta una riserva di sostanze nutritive che permettono di arrivare fino a mezzogiorno nella (5) figura migliore. Questo discorso vale anche per i (6) molto grandi: il mattino lavorativo è il momento della giornata in (7) il quale diamo di piu' come impegno e fatica. Ai vostri bambini fate (8) capire l'importanza con la macchina che deve partire (9) per un lungo viaggio: bisogna prima riempire bene il (10) serbatoio di benzina, altrimenti l'auto si fermerà a metà strada.

0.	A) danno	B) fanno	C) sanno
1.	A) pasti	B) cibi	C) colazioni
2.	A) vanno	B) frequentano	C) studiano
3.	A) nell'	B) al	C) all'
4.	A) ricca	B) sbagliata	C) abbondante
5.	A) forma	B) aspetto	C) figura
6.	A) tanto	B) piu'	C) molti
7.	A) quale	B) qui	C) cui
8.	A) ci	B) ne	C) lo
9.	A) da	B) per	C) in
10.	A) serbatoio	B) pieno	C) vaso

Analisi delle strutture di comunicazione - Prova n. 2

Collega le frasi con le opportune forme di collegamento (congiunzioni, preposizioni, pronomi, avverbi). Se è necessario elimina o eventualmente sostituisci alcune parole. Trasforma dove necessario i verbi nel modo e nel tempo opportuni. (5x2=punti10)

Esempio:

- Claudia si è dimenticata di fare una cosa
- La cosa era di spedire la lettera
- Io avevo affidato a Claudia la lettera

Claudia si è dimenticata di spedire la lettera che le avevo affidato.

1.

- Marco ha invitato Serena e Piero
 - Marco vuole mostrare le foto a Pietro e Serena
 - Le foto sono quelle delle vacanze di Marco
-
-

2.

- Luigi e Marta non sanno cosa fare
 - Luigi e Marta chiedono un consiglio a Roberto
 - Roberto è il migliore amico di Luigi e Marta
-
-

3.

- Franco non ha una valigia abbastanza grande
 - Paola va a comprare una valigia a Franco
-
-

4.

- Ieri ero molto stanco
 - Non ho accettato l'invito di Fabio
 - Fabio mi aveva invitato a cena
-
-

5.

- Sandra aveva bisogno di soldi
 - Sandra ha chiesto i soldi a Francesco
-
-

Analisi delle strutture di comunicazione - prova n.3

Scegli per ogni espressione una delle quattro situazioni di comunicazione che ti diamo.

(5x2=10punti)

1. Pronto, vorrei prenotare un tavolo per due per stasera.

- A) Telefoni a un ristorante per prenotare un tavolo.
- B) Sei in un ristorante e chiedi un tavolo.
- C) Telefoni ad un amico e gli dici di prenotare per te un tavolo.

2. Scusi, mi sa dire dove posso trovare una farmacia?

- A) Chiedi ad un amico se ti accompagna alla farmacia
- B) Chiedi ad un Signore se c'è una farmacia qui vicino.
- C) Chiedi al farmacista una medicina per il mal di testa.

3. Elisa, tanti auguri per il tuo compleanno! Con affetto, Anna.

- A) È un biglietto d'auguri che Anna dà alla sua amica
- B) È l'invito che Elisa riceve per partecipare alla festa di Anna.
- C) È la domanda che Anna rivolge a Elisa per sapere quando compie gli anni.

4. Mi passi il sale per favore?

- A) In un supermercato compri il sale.
- B) In un ristorante chiedi il sale.
- C) A casa, chiedi il sale a tua sorella.

5. Il treno regionale 2459, proveniente da Saronno viaggia con 15 minuti di ritardo.

- A) Alla stazione, un addetto annuncia il ritardo di un treno
- B) Sul treno, il controllore avverte che il treno su cui viaggi è in ritardo.
- C) Alla stazione informi il tuo amico che il treno è in ritardo.

PARTE C: PRODUZIONE SCRITTA

(punti 40)

Produzione scritta – Prova n. 1

(punti 20)

Descrivi brevemente un libro che hai letto e che ti è piaciuto particolarmente. Racconta la trama del libro e spiega perché ti è piaciuto.

Devi scrivere 45-50 parole.

Produzione scritta – Prova n. 2

(punti 20)

**Hai prenotato una vacanza in un albergo in Italia , ma non sei rimasto soddisfatto dei servizi. Scrivi una lettera al direttore dell'albergo e spiega i motivi; specifica cosa non ti è piaciuto.
Devi scrivere 35-50 parole.**

FINE DEL TESTO